



**Comunità pastorale di Grosio – Ravedo – Tiolo**  
**Pellegrinaggio FUSINO – MALGHERA**  
**28 maggio 2023**



***Canto iniziale: TU SEI***

*Tu sei l'unico volto della pace  
Tu sei speranza nelle nostre mani  
Tu sei il vento nuovo sulle nostre ali  
sulle nostre ali  
soffierà la vita, e gonfierà le vele per questo mare.  
Soffierà, soffierà  
Il vento forte della vita  
Soffierà sulle vele e le riempirà di Te*

**S.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

**T. AMEN**

**S.** Il Signore sia con voi

**T. E CON IL TUO SPIRITO**

**Preghiera iniziale**

Carissimi, ci introduciamo al tema della nostra giornata: ***“Spinti dallo Spirito camminiamo con Maria e verso Maria”***.

In questa festa di pentecoste sentiamo vive le parole di Gesù “ ..il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto”. È una promessa mantenuta e salda come la roccia: lo Spirito Santo abita con noi e ci accompagna nella vita.

In greco, il Paràclito è colui che sostiene, che non ci fa cadere, che ci mantiene fermi, che è vicino e ci insegna le cose di Dio.

Lo Spirito ci è accanto, ci spinge anche oggi nella salita verso il Santuario.

E' la voce di Dio Padre che ascolta le nostre inquietudini, a cui piace sentire come noi parliamo, per capirci bene e per dare la risposta giusta ai nostri dubbi.

E il Signore non accelera, va sempre al nostro passo, che tante volte è lento, ma ha pazienza. Lungo la strada e al termine del viaggio incontriamo Maria, Madre della Chiesa e della nostra fede, che invociamo per risvegliare in noi il desiderio di essere discepoli, uscendo dalla nostra terra e accogliendo il disegno del Regno del Padre celeste. Anche a lei ci affidiamo nella preghiera.

Aiutaci, donna della Speranza, a lasciarci toccare dal suo amore, soprattutto nei momenti di tribolazione e di croce, semina nella nostra fede la gioia del Risorto e ricordaci che chi crede non è mai solo.

Fa' che le nostre mani e i nostri piedi si muovano “in fretta” verso gli altri, per portare nel mondo la carità del tuo Figlio Gesù, e la luce del Vangelo.

Camminiamo da dieci anni con Papa Francesco, le sue riflessioni sui misteri del Rosario che leggeremo durante il cammino ci accompagneranno come guida nel nostro Pellegrinaggio.

## I MISTERI DELLA GIOIA

### S. 1° Mistero della Gioia – L’annunciazione dell’angelo a Maria

**L1** L’angelo Gabriele entrò da Maria e disse: “Ti saluto, Maria, piena di grazia. Il Signore è con te... Darai alla luce un figlio e gli metterai nome Gesù...”.

Maria rispose: “Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che tu hai detto” (cf Lc 1)

**L2** L’Angelo dice a Maria: “Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te”. Rallegrati, Maria, rallegrati. Davanti a quel saluto, Maria restò sconcertata e si domandava che cosa volesse dire. Non capiva molto che cosa stesse succedendo. Ma comprese che veniva da Dio e disse “sì”. Sì al sogno di Dio, sì al progetto di Dio, sì alla volontà di Dio. Un “sì” che, come sappiamo, non fu per niente facile da vivere.

Contempliamo la sua vita, e ci sentiamo compresi, capiti. Possiamo sederci a pregare e usare un linguaggio comune davanti a una serie di situazioni che viviamo ogni giorno. Ci possiamo identificare in molte situazioni della sua vita. Raccontarle le nostre realtà perché lei le comprende.

(papa Francesco - Santuario mariano di Caacupé, Paraguay, 11 luglio 2015)

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

*Canto AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA*

S. Maria, esempio di disponibilità

**T. Preghiera per noi**

### S. 2° Mistero della Gioia – La visita di Maria a santa Elisabetta

**L1** Maria si mise subito in viaggio per andare da Elisabetta, l’anziana parente che attendeva un bambino. Elisabetta disse a Maria: “Beata te che hai creduto alla parola del Signore...”

Allora Maria disse: “L’anima mia magnifica il Signore, e il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore” (cfr Lc 1)

**L2** Come Maria, non stanchiamoci di “partire”, di andare in fretta a incontrare e portare la visita di Dio. Maria è icona della fede. Solo nella fede si porta Gesù e non se stessi. Mentre ci sforziamo di percorrere la strada delle opere di misericordia, siamo chiamati a rinnovarci nella fede. Per portare la visita del Signore a quanti soffrono nel corpo e nello spirito, dobbiamo coltivare la fede, quella fede che nasce dall’ascolto della parola di Dio e cerca una profonda comunione con Gesù. È l’andare da discepoli, da amici del Signore; si tratta di condividere la sua parola, quella del Vangelo, di ripetere i suoi gesti di perdono, di amore, di dono, di non cercare il proprio prestigio, ma il bene degli altri.

(Papa Francesco - Discorso, 9 maggio 2016)

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

*Canto AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA*

S. Maria, esempio di consolazione

**T. Prega per noi**

**S. 3° Mistero della Gioia – La nascita di Gesù a Betlemme**

**L1** Mentre Maria e Giuseppe si trovavano a Betlemme per il censimento, giunse per Maria il tempo di partorire ed essa diede alla luce Gesù. Lo avvolse in fasce e lo mise a dormire in una mangiatoia di una stalla perché non avevano trovato altro posto. (cf Lc 2)

**L2** Betlemme: il nome significa casa del pane. Betlemme è la svolta per cambiare il corso della storia. Lì, Dio, nella casa del pane, nasce in una mangiatoia. Come a dirci: eccomi a voi come vostro cibo. Non prende, offre da mangiare; non dà qualcosa, ma se stesso. A Betlemme scopriamo che Dio non è qualcuno che prende la vita, ma colui che dona la vita. All'uomo, abituato dalle origini a prendere e mangiare, Gesù comincia a dire: "Prendete, mangiate. Questo è il mio corpo". Davanti alla mangiatoia, capiamo che ad alimentare la vita non sono i beni, ma l'amore; non la voracità, ma la carità; non l'abbondanza da ostentare, ma la semplicità da custodire.

(Papa Francesco - Omelia alla Messa nella notte di Natale, 24 dicembre 2018)

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

*Canto AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA*

S. Maria, modello di fedeltà

**T. Prega per noi**

**S. 4° Mistero della Gioia – La presentazione di Gesù al tempio**

**L1** Giunto il tempo, Maria e Giuseppe portarono Gesù a Gerusalemme, per presentarlo al Signore. Simeone, al vedere Gesù, lo prese fra le braccia e disse: "Ormai Signore, lascia che il tuo servo se ne vada in pace... con i miei occhi ho visto il Salvatore... Quanto a Te, Maria, una spada ti trafiggerà l'anima" (cf Lc 2)

**L2** È la duplice via di Gesù: egli è sceso, si è fatto come noi, per *ascendere* al Padre insieme con noi, facendoci come lui. Possiamo contemplare nel cuore questo movimento immaginando la scena evangelica di Maria che entra nel tempio con il Bambino in braccio. La Madonna cammina, ma è il Figlio che cammina prima di lei. Lei lo porta, ma è lui che porta lei in questo cammino di Dio che viene a noi affinché noi possiamo andare a lui.

(Papa Francesco - XIX Giornata mondiale della Vita consacrata, 2 febbraio 2015)

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

*Canto AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA*

S. Maria, custode della Chiesa

**T. Prega per noi**

**S. 5° Mistero della Gioia – Il ritrovamento di Gesù nel tempio**

**L1** Quando ritrovarono Gesù, Maria gli disse: "Figlio, perché ti sei comportato così con noi? Tuo padre ed io ti abbiamo cercato con angoscia" E Gesù: "Perché cercarmi tanto? Non

sapevate che devo occuparmi delle cose del Padre mio?”. Tornato a Nazareth con Maria e Giuseppe, Gesù obbediva loro volentieri e Maria custodiva nel cuore il ricordo di tutti quei fatti (cf Lc 2)

**L2** Nella famiglia di Nazaret non è mai venuto meno lo stupore, neanche in un momento drammatico come lo smarrimento di Gesù: è la capacità di stupirsi di fronte alla graduale manifestazione del Figlio di Dio. È lo stesso stupore che colpisce anche i dottori del tempio, ammirati «per la sua intelligenza e le sue risposte» (Luca 2,47). Ma cos'è lo stupore, cos'è stupirsi? Stupirsi e meravigliarsi è il contrario del dare tutto per scontato, è il contrario dell'interpretare la realtà che ci circonda e gli avvenimenti della storia solo secondo i nostri criteri. E una persona che fa questo non sa cosa sia la meraviglia, cosa sia lo stupore. Stupirsi è aprirsi agli altri, comprendere le ragioni degli altri: questo atteggiamento è importante per sanare i rapporti compromessi tra le persone, ed è indispensabile anche per guarire le ferite aperte nell'ambito familiare.

(Papa Francesco - Angelus, 30 dicembre 2018)

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

*Canto AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA*

**S.** Maria, Regina della comunità in cammino

**T.** Pregha per noi

*Canto: Preghiera a Maria (APPENDICE AL N. 2)*

*Momento di silenzio*

## **I MISTERI DELLA LUCE**

**S.** 1° Mistero della Luce – **Gesù è battezzato nel Giordano**

**L1** In quei giorni Gesù fu battezzato da Giovanni nel Giordano. Uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: “Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto” (cf Mc 1)

**L2** Gesù non si è presentato al mondo nello splendore del tempio: poteva farlo. Non si è fatto annunciare da squilli di trombe: poteva farlo. E neppure è venuto nelle vesti di un giudice: poteva farlo. Invece, dopo trent'anni di vita nascosta a Nàzaret, Gesù si è recato al fiume Giordano, insieme a tanta gente del suo popolo, e si è messo in fila con i peccatori. Non ha avuto vergogna: era lì con tutti, con i peccatori, per farsi battezzare. Dunque, fin dall'inizio del suo ministero, egli si è manifestato come Messia che si fa carico della condizione umana, mosso dalla solidarietà e dalla compassione. Lui si è fatto prossimo agli ultimi, comunicando loro la misericordia di Dio che è perdono, gioia e vita nuova. Gesù, il Figlio inviato dal Padre, è realmente l'inizio del tempo della misericordia per tutta l'umanità!

(Papa Francesco - Udienza generale, 6 aprile 2016)

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

*Canto AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA*

S. Maria, Tempio dello Spirito Santo

**T. Preghiera per noi**

**S. 2° Mistero della Luce – Gesù si rivela alle nozze di Cana**

**L1** In quel tempo ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c'era anche la madre di Gesù. Fu invitato anche Gesù con i suoi discepoli. A un certo punto venne a mancare il vino. Allora la Madre di Gesù gli disse: "Non hanno più vino". Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". La Madre dice ai servi: "Fate quello che vi dirà" (cf Gv 2)

**L2** «Non hanno più vino» (Gv 2,3). Come è possibile celebrare le nozze e fare festa se manca quello che i profeti indicavano come un elemento tipico del banchetto messianico (cfr. Am 9,13-14; Gl 2,24; Is 25,6)? L'acqua è necessaria per vivere, ma il vino esprime l'abbondanza del banchetto e la gioia della festa. È una festa di nozze nella quale manca il vino; i novelli sposi provano vergogna di questo. Ma immaginate voi finire una festa di nozze bevendo tè; sarebbe una vergogna. Il vino è necessario per la festa. Le parole che Maria rivolge ai servitori vengono a coronare il quadro sponsale di Cana: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela» (Gv 2,5). È curioso: sono le ultime sue parole riportate dai Vangeli: sono la sua eredità che consegna a tutti noi. Anche oggi la Madonna dice a noi tutti: «Qualsiasi cosa vi dica – Gesù vi dica –, fatela». È l'eredità che ci ha lasciato: è bello! Si tratta di un'espressione che richiama la formula di fede utilizzata dal popolo d'Israele al Sinai in risposta alle promesse dell'alleanza: «Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo!» (Es 19,8).

(Papa Francesco - Udienza generale, 8 giugno 2016)

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

*Canto AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA*

S. Maria, esempio per le giovani coppie

**T. Preghiera per noi**

**S. 3° Mistero della Luce – Gesù annuncia il regno di Dio**

**L1** Dopo che Giovanni fu arrestato e messo in prigione, Gesù si recò nella Galilea e cominciò a proclamare il Vangelo, il lieto messaggio che viene da Dio. Diceva: "il tempo è compiuto: il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al Vangelo" (cf Mc 1).

**L2** Proprio nel momento in cui la voce profetica del Battezzatore, che annunciava la venuta del Regno di Dio, viene messa a tacere da Erode, Gesù inizia a percorrere le strade della sua terra per portare a tutti, specialmente ai poveri, «il Vangelo di Dio» (Mc 1,14).

L'annuncio di Gesù è simile a quello di Giovanni, con la differenza sostanziale che Gesù non indica più un altro che deve venire: Gesù è lui stesso il compimento delle promesse; è lui stesso la Buona Notizia da credere, da accogliere e da comunicare agli uomini e alle donne di tutti i tempi, affinché anch'essi affidino a lui la loro esistenza. Gesù Cristo in persona è la Parola vivente e operante nella storia: chi lo ascolta e lo segue entra nel regno di Dio. Gesù è il compimento delle promesse divine perché è colui che dona all'uomo lo Spirito Santo, l'"acqua viva" che disseta il nostro cuore inquieto, assetato di vita, di amore, di libertà, di pace: assetato di Dio.

(Papa Francesco - Angelus 25 gennaio 2015)

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

*Canto AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA*

S. Maria, guida dei giovani in cammino

**T. Pregha per noi**

**S. 4° Mistero della Luce – Gesù si trasfigura sul monte**

**L1** Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e si trasfigurò davanti a loro. Le sue vesti divennero splendenti, bianchissime... Apparve loro Elia con Mosè e discorrevano con Gesù... Poi si formò una nube che li avvolse e dalla nube uscì una voce: "Questi è il Figlio mio prediletto, ascoltatelo!" (cf Mc 9)

**L2** La montagna nella Bibbia rappresenta il luogo della vicinanza con Dio e dell'incontro intimo con lui; il luogo della preghiera, dove stare alla presenza del Signore. Lassù sul monte, Gesù si mostra ai tre discepoli trasfigurato, luminoso, bellissimo; e poi appaiono Mosè ed Elia, che conversano con lui. Il suo volto è così splendente e le sue vesti così candide, che Pietro ne rimane folgorato, tanto che vorrebbe rimanere lì, quasi fermare quel momento.

Noi abbiamo bisogno di andare in disparte, di salire sulla montagna in uno spazio di silenzio, per trovare noi stessi e percepire meglio la voce del Signore. Questo facciamo nella preghiera. Ma non possiamo rimanere lì! L'incontro con Dio nella preghiera ci spinge nuovamente a "scendere dalla montagna" e ritornare in basso, nella pianura, dove incontriamo tanti fratelli appesantiti da fatiche, malattie, ingiustizie, ignoranza, povertà materiale e spirituale. A questi nostri fratelli che sono in difficoltà, siamo chiamati a portare i frutti dell'esperienza che abbiamo fatto con Dio, condividendo la grazia ricevuta.

(Papa Francesco - Angelus. 16 marzo 2014)

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

*Canto AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA*

S. Maria, luce delle genti

**T. Pregha per noi**

**S. 5° Mistero della Luce – Gesù istituisce l'Eucaristia**

**L1** Nell'ultima cena con i suoi discepoli, Gesù prese il pane, lo spezzò e lo diede loro dicendo: "Prendete, questo è il mio corpo". Poi prese il calice, rese grazie, lo diede loro e disse: "Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza, versato per molti". (cf Mc 14)

**L2** Questi sono gli stessi segni che ogni sacerdote compie quando celebra la santa Eucarestia. La comunità cristiana nasce e rinasce continuamente da questa comunione eucaristica. Vivere la comunione con Cristo è perciò tutt'altro che rimanere passivi ed estraniarsi dalla vita quotidiana, al contrario, sempre più ci si inserisce nella relazione con gli uomini e le donne del nostro tempo, per offrire loro il segno concreto della misericordia e dell'attenzione di Cristo. Mentre ci nutre di Cristo, l'Eucarestia che celebriamo trasforma poco a poco anche noi in corpo di Cristo e cibo spirituale per i fratelli. Gesù vuole raggiungere tutti, per portare a tutti l'amore di Dio. Per questo rende ogni credente servitore della misericordia. Gesù ha visto la folla, ha sentito compassione per essa e ha moltiplicato i pani; così fa lo stesso con l'Eucarestia.

E noi credenti che riceviamo questo pane eucaristico siamo spinti da Gesù a portare questo servizio agli altri con la stessa sua compassione. Questo è il percorso.

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

*Canto AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA*

**S. Maria che ci inviti alla Mensa del Pane di Vita**

**T. Pregha per noi**

**Canto: Santa Maria del cammino (appendice al n. 3)**

**Momento di silenzio**

### **I MISTERI DEL DOLORE**

**S. 1° Mistero del dolore – La preghiera di Gesù nel Getsemani**

**L1** Terminata l'Ultima Cena, Gesù andò con i discepoli nel Getsemani, prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni. Disse loro: "L'anima mia è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me". Avanzatosi un poco, con la faccia a terra pregava: "Padre mio, se è possibile allontana da me questo calice. Però non si faccia come voglio io, ma come vuoi Tu". (cf Mt 26)

**L2** Gesù ci mostra come affrontare i momenti difficili e le tentazioni più insidiose, custodendo nel cuore una pace che non è distacco, non è impassibilità o superomismo, ma è abbandono fiducioso al Padre e alla sua volontà di salvezza, di vita, di misericordia; e, in tutta la sua missione, è passato attraverso la tentazione di "fare la sua opera" scegliendo lui il modo e slegandosi dall'obbedienza al Padre. Dall'inizio, nella lotta dei quaranta giorni nel deserto, fino alla fine, nella Passione, Gesù respinge questa tentazione con la fiducia obbediente nel Padre.

(Papa Francesco - XXXIV Giornata mondiale della gioventù, 14 aprile 2019)

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

*Canto AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA*

**S. Maria, avvocata presso il Padre**

**T. Pregha per noi**

**S. 2° Mistero del Dolore – La flagellazione di Gesù**

**L1** Pilato disse alla folla: "Volete che vi lasci libero Barabba, o Gesù chiamato il Cristo?". Tutti risposero: "Barabba". Allora Pilato, non volendo scontentare la folla, lasciò libero Barabba e fece flagellare a sangue Gesù, poi lo consegnò ai soldati per farlo crocifiggere (cf Mt27)

**L1** In ogni epoca e in ogni luogo, Dio continua a salvare gli uomini e il mondo mediante la povertà di Cristo, il quale si fa povero nei sacramenti, nella Parola e nella sua Chiesa, che è un popolo di poveri. La ricchezza di Dio non può passare attraverso la nostra ricchezza, ma sempre e soltanto attraverso la nostra povertà, personale e comunitaria, animata dallo Spirito di Cristo.

A imitazione del nostro Maestro, noi cristiani siamo chiamati a guardare le miserie dei fratelli, a toccarle, a farcene carico e a operare concretamente per alleviarle. La miseria non coincide con la povertà; la miseria è la povertà senza fiducia, senza solidarietà, senza speranza. Possiamo distinguere tre tipi di miseria: la miseria materiale, la miseria morale e la miseria spirituale.

La miseria materiale è quella che comunemente viene chiamata povertà e tocca quanti vivono in una condizione non degna della persona umana: privati dei diritti fondamentali e dei beni di prima necessità quali il cibo, l'acqua, le condizioni igieniche, il lavoro, la possibilità di sviluppo e di crescita culturale.

Non meno preoccupante è la miseria morale che consiste nel diventare schiavi del vizio e del peccato.

La miseria spirituale ci colpisce quando ci allontaniamo da Dio e rifiutiamo il suo amore. Se riteniamo di non aver bisogno di Dio, che in Cristo ci tende la mano, perché pensiamo di bastare a noi stessi, ci incamminiamo su una via di fallimento. Dio è l'unico che veramente salva e libera.

(P. Francesco - Messaggio per la Quaresima 2014, 26 dicembre 2013)

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

*Canto AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA*

**S.** Maria, conforto nel dolore

**T. Preghiera per noi**

### **S. 3° Mistero del Dolore – Gesù è coronato di spine**

**L1** I soldati misero addosso a Gesù una veste rossa, prepararono una corona di rami spinosi, e gliela posero sul capo, poi cominciarono a salutarlo: “Salve, re dei Giudei”. Con un bastone gli davano colpi sulla testa, gli sputavano addosso e si mettevano in ginocchio davanti a lui come per adorarlo (cf Mc 15).

**L2** La regalità di Gesù è paradossale: il suo trono è la croce; la sua corona è di spine; non ha uno scettro, ma gli viene posta una canna in mano; non porta abiti sontuosi, ma è privato della tunica; non ha anelli luccicanti alle dita, ma le mani trafitte dai chiodi; non possiede un tesoro, ma viene venduto per trenta monete.

Davvero il regno di Gesù non è di questo mondo; ma proprio in esso troviamo la redenzione e il perdono.

Perché la grandezza del suo regno non è la potenza secondo il mondo, ma l'amore di Dio, un amore capace di raggiungere e risanare ogni cosa. Per questo amore Cristo si è abbassato fino a noi, ha abitato la nostra miseria umana, ha provato la nostra condizione più infima: l'ingiustizia, il tradimento, l'abbandono; ha sperimentato la morte, il sepolcro, gli inferi.

(Chiusura del Giubileo della Misericordia, 20 novembre 2016)

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

*Canto AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA*

**S.** Maria, Serva umile della Chiesa

**T. Preghiera per noi**

### **S. 4° Mistero del Dolore – La salita di Gesù al Calvario**

**L1** Dopo averlo insultato, i soldati presero Gesù e lo condussero fuori della città, costringendolo a portare la croce sulle spalle. Lungo la strada fermarono un certo Simone,

originario di Cirene, che tornava dai campi. Gli caricarono sulle spalle la croce e lo costrinsero a portarla dietro a Gesù (cf Lc 23).

**L2** Dio ha messo sulla croce di Gesù tutto il peso dei nostri peccati, tutte le ingiustizie perpetrate da ogni Caino contro suo fratello, tutta l'amarrezza del tradimento di Giuda e di Pietro, tutta la vanità dei prepotenti, tutta l'arroganza dei falsi amici.

Era una croce pesante, come la notte delle persone abbandonate, pesante come la morte delle persone care, pesante perché riassume tutta la bruttura del male.

Tuttavia, è anche una croce gloriosa come l'alba di una notte lunga, perché raffigura in tutto l'amore di Dio che è più grande delle nostre iniquità e dei nostri tradimenti. Nella croce vediamo la mostruosità dell'uomo, quando si lascia guidare dal male; ma vediamo anche l'immensità della misericordia di Dio che non ci tratta secondo i nostri peccati, ma secondo la sua misericordia.

(Via Crucis al Colosseo, 18 aprile 2014)

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

*Canto AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA*

**S.** Maria, sostegno dei pellegrini

**T.** Preghiera per noi

**S.** 5° Mistero del Dolore – **La crocefissione e morte di Gesù**

**L1** Gesù morente in croce disse a sua madre: "Donna ecco tuo figlio". E al discepolo: "Ecco tua madre". Poi disse: "Ho sete". Imbevuta una spugna di aceto, gliela accostarono alle labbra. Preso l'aceto, Gesù disse: "Tutto è compiuto". Chinato il capo, spirò (cf Gv 19).

**L2** Cristo è morto gridando il suo amore per ognuno di noi: per giovani e anziani, santi e peccatori, amore per quelli del suo tempo e per quelli del nostro tempo. Sulla sua croce siamo stati salvati affinché nessuno spenga la gioia del Vangelo; perché nessuno, nella situazione in cui si trova, resti lontano dallo sguardo misericordioso del Padre. Guardare la croce significa lasciarsi interpellare nelle nostre priorità, scelte e azioni. Significa lasciar porre in discussione la nostra sensibilità verso chi sta passando o vivendo un momento di difficoltà.

(XXXIII Giornata Mondiale della Gioventù, 25 marzo 2018)

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

*Canto AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA*

**S.** Maria, Rifugio di chi soffre

**T.** Preghiera per noi

*Canto: Giovane donna (appendice n. 5)*

*Momento di silenzio*

## I MISTERI DELLA GLORIA

### S. 1° Mistero della Gloria – **La risurrezione di Gesù**

**L1** Tommaso non era con i dodici quando venne Gesù. Otto giorni dopo c'era anche lui. Venne Gesù, a porte chiuse, e disse a Tommaso: "Metti qua il dito, guarda le mie mani... e non essere incredulo, ma credente". Rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio". E Gesù: "Perché hai veduto, hai creduto: beati quelli che crederanno senza vedere" (cf Gv20)

**L2** Maria Maddalena e le altre che vanno al sepolcro sono donne "in uscita": abbandonano il loro "nido" e si mettono in cammino, sanno rischiare.

Quanti credono nel Risorto hanno il coraggio di "uscire" a portare la Buona Notizia della risurrezione, assumendo i rischi della testimonianza, come fecero gli apostoli. Quanti sono coloro che aspettano questo lieto annuncio! Non ci è lecito privarli di esso. Se la risurrezione di Cristo è la nostra più grande certezza e il tesoro più prezioso, come non correre ad annunciarla agli altri?

(Discorso, 24 giugno 2017)

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

*Canto AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA*

S. Maria, Madre del Risorto

**T. Preghiera per noi**

### S. 2° Mistero della Gloria – **L'ascensione di Gesù al cielo**

**L1** Gesù, dopo la sua passione, si mostrò vivo ai discepoli con molte prove, apparendo loro per quaranta giorni. Poi li condusse fuori verso Betania e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediva, si staccò da loro e fu portato in cielo. Ed essi, dopo averlo adorato tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano nel tempio lodando Dio (cf At 1; Lc 24)

**L2** L'ascensione del Signore al cielo, mentre inaugura una nuova forma di presenza di Gesù in mezzo a noi, ci chiede di avere occhi e cuore per incontrarlo, per servirlo e per testimoniare agli altri. Si tratta di essere uomini e donne dell'ascensione, cioè cercatori di Cristo lungo i sentieri del nostro tempo, portando la sua parola di salvezza sino ai confini della terra.

In questo itinerario noi incontriamo Cristo stesso nei fratelli, soprattutto nei più poveri, in quelli che soffrono nella propria carne la dura e mortificante esperienza di vecchie e nuove povertà.

(Regina caeli, 13 maggio 2018)

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

*Canto AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA*

S. Maria che innalzi lo sguardo al cielo

**T. Preghiera per noi**

### S. 3° Mistero della Gloria – **La discesa dello Spirito Santo**

**L1** Il giorno della Pentecoste, i credenti erano radunati nello stesso luogo con Maria. All'improvviso si sentì un rumore in cielo, come quando tira un forte vento. Allora apparvero lingue come di fuoco che si separavano e si posavano su ciascuno di loro e tutti furono riempiti di Spirito Santo (At 2).

**L2** Lo Spirito Santo non porta un insegnamento diverso, ma rende vivo, rende operante l'insegnamento di Gesù, perché il tempo che passa non lo cancelli o non lo affievolisca. Lo Spirito Santo innesta questo insegnamento dentro al nostro cuore, ci aiuta a interiorizzarlo, facendolo diventare parte di noi, carne della nostra carne. Al tempo stesso, prepara il nostro cuore perché sia capace davvero di ricevere le parole e gli esempi del Signore. Tutte le volte che la parola di Gesù viene accolta con gioia nel nostro cuore, questo è opera dello Spirito Santo.

(Regina caeli, 15 maggio 2016)

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

*Canto AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA*

**S.** Maria fiamma ardente dello Spirito

**T. Preghiera per noi**

#### **S. 4° Mistero della Gloria – L'assunzione di Maria al cielo**

**L1** L'Immacolata Vergine, preservata immune da ogni macchia di colpa originale, finito il corso della sua vita terrena, fu assunta alla celeste gloria in anima e corpo e dal Signore esaltata quale regina dell'universo, perché fosse più pienamente resa conforme al Figlio suo Gesù, vincitore del peccato e della morte (Concilio Vaticano II, Lumen Gentium 59).

**L2** Maria è assunta in cielo: piccola e umile, riceve per prima la gloria più alta. Lei, che è una creatura umana, una di noi, raggiunge l'eternità in anima e corpo. E lì ci aspetta, come una madre aspetti che i figli tornino a casa. Infatti il popolo di Dio la invoca come "porta del cielo".

Noi siamo in cammino, pellegrini verso la casa di lassù. Oggi guardiamo a Maria e vediamo il traguardo. Vediamo che una creatura è stata assunta alla gloria di Gesù Cristo risorto, e quella creatura non poteva essere che lei, la Madre del Redentore.

Vediamo che nel paradiso, insieme a Cristo, il nuovo Adamo, c'è anche lei, Maria, la nuova Eva, e questo ci dà conforto e speranza nel nostro pellegrinaggio quaggiù.

(Angelus, 15 agosto 2019)

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

*Canto AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA*

**S.** Maria, promessa di vita nuova

**T. Preghiera per noi**

#### **S. 5° Mistero della Gloria – L'incoronazione di Maria Vergine**

**L1** Un segno grandioso apparve nel cielo: una Donna vestita di sole, con una corona di dodici stelle sul capo e la luna sotto i suoi piedi... Allora una voce forte esclamò: "Ecco l'abitazione di Dio tra gli uomini, Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi. Non ci sarà più la morte, né lutto, né pianto: il mondo di prima è scomparso per sempre" (cf Ap 12; 21).

**L2** Contempliamo Maria nel suo cammino verso la Gerusalemme celeste, per incontrare finalmente il volto del Padre e rivedere il volto del suo Figlio Gesù. Tante volte nella sua vita terrena aveva percorso zone montuose, fino all'ultima tappa dolorosa del Calvario, associata al mistero della passione di Cristo. Oggi la vediamo giungere alla montagna di Dio, «vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle» e la vediamo varcare le

soglie della patria celeste. È stata la prima a credere nel Figlio di Dio, ed è la prima a essere assunta in cielo in anima e corpo. Per prima ha accolto e preso in braccio Gesù quando era ancora bambino, ed è la prima a essere accolta dalle sue braccia per essere introdotta nel regno eterno del Padre. Maria, umile e semplice ragazza di un villaggio sperduto nella periferia dell'Impero Romano, proprio perché ha accolto e vissuto il Vangelo, è ammessa da Dio a stare per l'eternità accanto al trono del Figlio.

(Angelus, 15 agosto 2016)

Padre nostro... 10 Ave Maria... Gloria al Padre...

*Canto AVE, AVE, AVE MARIA, AVE, AVE, AVE MARIA*

S. Maria, Regina della Terra e del Cielo

**T. Prega per noi**

*Canto: Madonna nera (appendice al n. 4)*

*Momento di silenzio*

**SALVE REGINA**

*Salve, Regina, madre di misericordia,...*

**LITANIE**

Signore, pietà

**Signore, pietà**

Cristo, pietà

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio,

**abbi pietà di noi.**

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,

Spirito Santo, che sei Dio,

Santa Trinità, unico Dio,

Santa Maria,

**prega per noi.**

Santa Madre di Dio,

Santa Vergine delle

vergini,

Madre di Cristo,

Madre della Chiesa,

Madre di misericordia,

Madre della divina

grazia,

Madre della speranza,

Madre purissima,

Madre castissima,

Madre sempre

vergine,

Madre immacolata,

Madre degna d'amore,

Madre ammirabile,

Madre del buon

consiglio,

Madre del Creatore,

Madre del Salvatore,

Vergine prudente,  
Vergine degna di  
onore,  
Vergine degna di lode,  
Vergine potente,  
Vergine clemente,  
Vergine fedele,  
Specchio di  
perfezione,  
Sede della Sapienza,  
Fonte della nostra  
gioia,  
Tempio dello Spirito  
Santo,  
Tabernacolo  
dell'eterna gloria,

Dimora consacrata di  
Dio,  
Rosa mistica,  
Torre della santa città  
di Davide,  
Fortezza  
inespugnabile,  
Santuario della divina  
presenza,  
Arca dell'alleanza,  
Porta del cielo,  
Stella del mattino,  
Salute degli infermi,  
Rifugio dei peccatori,  
Conforto dei migranti,  
Consolatrice degli  
afflitti,

Aiuto dei cristiani,  
Regina degli angeli,  
Regina dei patriarchi,  
Regina dei profeti,  
Regina degli Apostoli,  
Regina dei martiri,  
Regina dei confessori  
della fede,  
Regina delle vergini,  
Regina di tutti i santi,  
Regina concepita  
senza peccato,  
Regina assunta in  
cielo,  
Regina del rosario,  
Regina della famiglia,  
Regina della pace,

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,  
**perdonaci, Signore.**

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,  
**ascoltaci, Signore.**

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,  
**abbi pietà di noi.**

Prega per noi, Santa Madre di Dio.  
**E saremo degni  
delle promesse di Cristo.**

## CANTI PER IL PELLEGRINAGGIO

### 1. Immacolata

Immacolata, vergine bella di nostra vita tu sei la stella.  
Fra le tempeste deh! guida il cuore di chi t'invoca Madre d'Amore.

**Rit. Siam peccatori, ma figli tuoi: Immacolata, prega per noi.**

La tua preghiera onnipotente, o dolce mamma tutta clemente;  
a Gesù buono deh! tu ci guida, accogli il cuore che in te confida.

Tu che nel cielo siedi Regina a noi pietosa lo sguardo inchina: pel divin figlio  
che stringi al petto rendici degni del tuo affetto.

### 2. Preghiera a Maria

Maria, tu che hai atteso nel silenzio la sua parola per noi...

**Rit. Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo che ora vive in noi.**

Maria, tu che sei stata così docile davanti al tuo Signor... •

Maria tu che hai portato dolcemente l'immenso dono d'amor...

Maria, tu che umilmente hai sofferto del suo ingiusto dolor...

Maria, tu che ora vivi nella gloria insieme al tuo Signor...

### 3. Santa Maria del cammino

Mentre trascorre la vita solo tu non sei mai:

Santa Maria del cammino sempre sarà con te

**Rit. Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù:  
cammineremo insieme a te verso la libertà.**

Quando qualcuno ti dice "nulla mai cambierà",  
lotta per un mondo nuovo, lotta per la verità.

Lungo la strada la gente chiusa in se stessa va,  
offri per primo la mano a chi è vicino a te.

Quando ti senti ormai stanco e sembra inutile andar,  
tu vai tracciando un cammino: un altro ti seguirà.

### 4. Madonna nera

C'è una terra silenziosa dove ognuno vuol tornare..  
Una terra e un dolce volto con due segni di violenza;  
sguardo intenso e premuroso che ti chiede di affidare  
la tua vita e il tuo mondo in mano a lei.

**Rit. Madonna, madonna Nera, è dolce esser tuo figlio!  
Oh, lascia, Madonna Nera, ch'io viva accanto a te.**

Lei ti calma e rasserena, lei ti libera dal male  
Perché sempre ha un cuore grande per ciascuno dei suoi figli;  
lei t'illumina il cammino se le offri un po' d'amore,  
se ogni giorno parlerai a Lei così.

Questo mondo in subbuglio cosa all'uomo potrà offrire?  
Solo il volto di una Madre Pace vera può donare.  
Nel tuo sguardo noi cerchiamo quel sorriso del Signore  
Che ridesta un po' di bene in fondo al cuor.

## 5. Giovane donna

Giovane donna, attesa dell'umanità; un desiderio d'amore e pura libertà.

Il Dío lontano è qui vicino a TE, voce e silenzio, annuncio di novità.

**Rit**        *Ave Maria! Ave Maria!*

Dio t'ha prescelta qual Madre piena di, bellezza, ed il suo amore t'avvolgerà con la sua ombra.

Grembo per Dio venuto sulla terra,, tu sarai madre di un uomo nuovo.

Ecco l'ancella che vive della tua parola, libero il cuore perché l'amore trovi casa.

Ora l'attesa è densa di preghiera e l'uomo nuovo è qui, in mezzo a noi.

### **Pregiera conclusiva**

Accendi, o Maria,  
la lampada della fede in ogni casa.  
Dona a ogni mamma e a ogni papà  
il tuo limpido cuore,  
affinché riempiano la casa  
della luce e dell'amore di Dio.  
Aiutaci, o Madre del «sì»,  
a trasmettere alle nuove generazioni  
la buona notizia che Dio ci salva in Gesù  
donandoci il suo Spirito d'Amore.  
Fa' che in Italia e nel mondo  
non si spenga mai il canto del Magnificat,  
ma continui di generazione in generazione  
attraverso i piccoli e gli umili,  
i miti, i misericordiosi e i puri di cuore  
che fiduciosamente attendono il ritorno di Gesù,  
frutto benedetto del tuo seno.  
O clemente, o pia,  
o dolce vergine, Maria. Amen.  
(Card. Angelo Comastri)